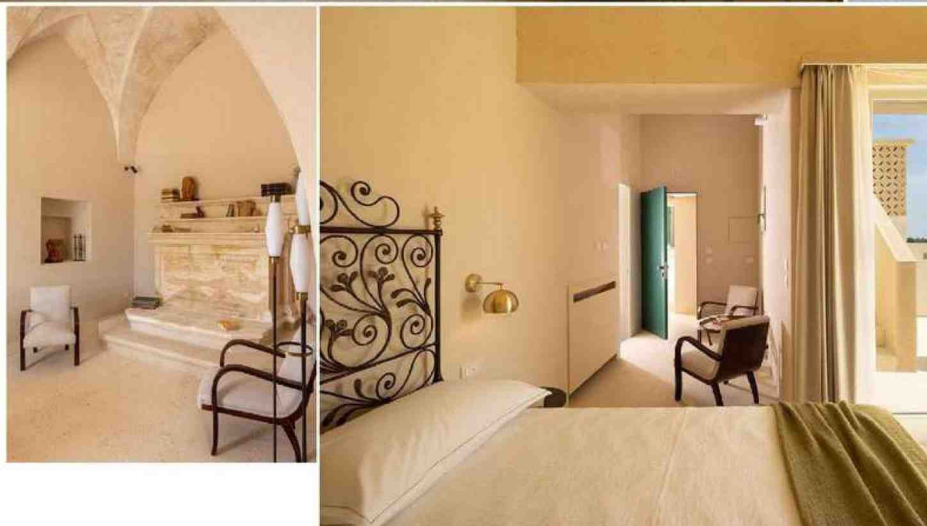
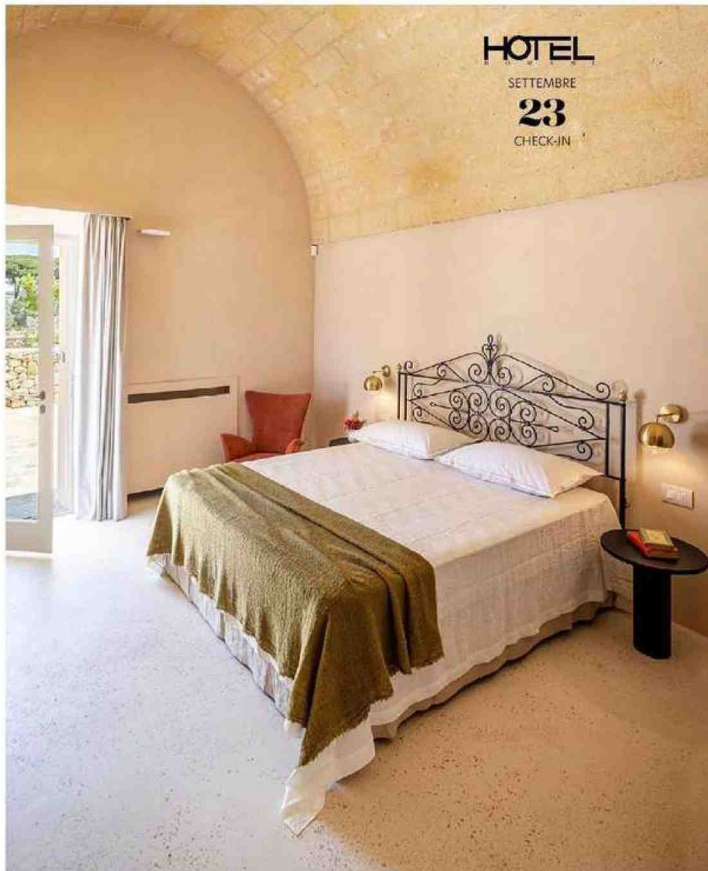






HOTEL  
SETTEMBRE  
**22**  
CHECK-IN





HOTEL  
SETTEMBRE  
23  
CHECK-IN



Nella costruzione sono presenti le caratteristiche tipiche dell'architettura salentina, come le volte a stella oppure a botte, le corti, le terrazze. Il giardino è arricchito da pergolati, pozzi, camminamenti, stagni e una vista affascinante sul borgo di Parabita

di Silvia Bigliardi

Nelle campagne assolate della Puglia, tra uliveti secolari e muri a secco, sorge un'antica dimora che ha recentemente subito una ristrutturazione conservativa magistrale. Risalente alla seconda metà dell'800 e soprannominata il Casino (termine usato per indicare le dimore nobiliari ubicate nelle campagne del feudo e dedite allo svago e al relax), il piccolo hotel di charme Il Giardino Grande apparteneva a una famiglia aristocratica del luogo che lo utilizzava come residenza estiva.

### Forme e materiali della tradizione

L'hotel riprende la tipica architettura salentina realizzata in pietra locale, con le particolari volte a stella o a botte, ampi giardini, cor-

ti, terrazze, un grande giardino mediterraneo arricchito da pergolati, pozzi, camminamenti, stagni e una mirabile vista sull'antico borgo di Parabita. "Dopo anni di esperienza nel settore dell'hospitality (senior sales manager al Mandarin Oriental Hotel e prima all'Hasler ndr) sentivo l'esigenza di qualcosa che fosse solo mio e insieme il desiderio - non lo nego - di ricongiungermi alla mia terra d'origine", racconta Valentina Fasano che, col fratello, è l'artefice de Il Giardino Grande.

"Così siamo andati alla ricerca di una piccola dimora di grande qualità e l'abbiamo trovata in questo Casino dismesso da tempo che, dopo 4 anni di lavoro, abbiamo riconvertito in quello che è attualmente".

### Tra passato e presente

Maura Lazzari e Marco Lazzari dello studio Metamor Architetti & Associati hanno seguito il progetto coniugando la cura per la storicità della struttura con un intervento dal gusto minimalista e pulitissimo.

Così il progetto di restyling che ha interessato il restauro del Casino e la realizzazione di una nuova costruzione ha rispettato il carattere vernacolare della dimora preesistente introducendo elementi di contemporaneità che privilegiano forme, materiali e artigianato locali, in un sottile gioco di intrecci tra un passato da conservare e un presente da vivere.

"Tutto trasuda un romanticismo calmierato e rilassante - racconta Valentina -. La piccola chiesetta che apparteneva alla struttura e che abbiamo ristrutturato rientra in questo mood. È una vera chicca, piccola e raffinata. Con l'antico altare e le incantevoli volte a stella è un luogo intimo dove potersi appartare per leggere un libro o sorseggiare un caffè seduti su poltroncine art déco. E non solo; qui si possono anche organizzare cene private o cerimonie simboliche". L'interior design è stato curato dall'architetta Sara Lagna.

### La sfida del progetto

Per mantenere intatto il fascino antico della dimora, lo studio di architettura ha adottato un approccio conservativo. Le mura in pietra sono state ripulite e restaurate, conservando la patina del tempo. I soffitti a volta, elementi distintivi dell'architettura tradizionale pugliese, sono stati valorizzati con un'illuminazione



## piante

LE SEI STANZE  
PRENDONO IL NOME  
DI ALBERI E PIANTE:  
MELOGRANO, FICO,  
CARRUBO, CILIEGIO,  
LOTO E ULIVO



discreta che ne accentua la sinuosità e la struttura. Anche i pavimenti in cotto, consumati dal passare degli anni, sono stati recuperati e trattati con tecniche innovative che ne hanno preservato l'aspetto autentico, ma li hanno resi adatti alle esigenze abitative moderne. L'intervento minimalista si manifesta nella scelta dei materiali e nell'arredo, che contrasta delicatamente con la rusticità dell'edificio. "Linee essenziali, colori neutri e materiali naturali caratterizzano gli ambienti interni - racconta Valentina -. I divani e le poltrone, dalle linee pulite e dai toni neutri, sono disposti in modo da valorizzare la vista sulla campagna circostante".

### Una suite diversa dall'altra

Le sei stanze, ognuna con caratteri distintivi, prendono il nome dagli alberi e dalle piante che arricchiscono i numerosi giardini sui quali si affacciano. Sono arredate con pezzi vintage scovati nei mercatini che raccontano storie del passato e creano un'atmosfera intima e personale; un approccio che conferisce a ogni stanza un carattere distintivo e rende il soggiorno della clientela internazionale un'esperienza unica.

### Armonia di colori e materiali

Uno degli aspetti più affascinanti del restauro è l'uso sapiente dei colori e dei materiali, ispirati alla natura pugliese. Le pareti, tinte con tonalità calde e avvolgenti che richia-

mano i colori della terra, del sole e del mare, creano un'atmosfera accogliente e rilassante. Il cuore dell'hotel è la lobby, dal design semplice e raffinato, che funge da connettivo tra il giardino antistante e la grande corte, uno spazio comune dove gli ospiti possono rilassarsi e socializzare. Qui, comode poltrone, libri antichi e un sinuoso divano bianco creano un ambiente eclettico e affascinante. Le grandi finestre offrono una vista mozzafiato sulla campagna pugliese, portando all'interno la luce e i colori del paesaggio circostante.

### Sostenibilità e innovazione

La ristrutturazione dell'antico Casinò ha tenuto in grande considerazione anche la sostenibilità ambientale con sistemi di risparmio energetico e di gestione efficiente delle risorse idriche. I pannelli solari sul tetto forniscono energia pulita, mentre il sistema di raccolta delle acque piovane contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale. Grazie alla particolare condizione idro-geomorfologica del sito, al fine di valorizzare e bonificare le aree esterne, è stato realizzato nella parte sud-est della tenuta un piccolo bio-lago caratterizzato da rigogliose piante acquatiche che raccolgono le acque piovane e potenzia la rete della biodiversità.

### Cucina, tradizione e benessere

La cucina dell'hotel rispecchia la stessa filosofia di fusione tra tradizione e modernità. Gli ospiti possono gustare la prima colazione a base di piatti tipici della cucina pugliese, preparati con ingredienti locali e serviti nel Giardino segreto, un vero e proprio hortus conclusus circondato da alte mura. Per offrire un'esperienza completa di benessere, l'hotel dispone da poco di una piccola area wellness, dove gli ospiti possono rilassarsi e rigenerarsi. Una piscina all'aperto, incastonata tra gli ulivi, e un'area relax con lettini e ombrelloni offrono un'oasi di pace e tranquillità. Gli interni dell'area wellness, arredati in stile minimalista con materiali naturali, creano un ambiente sereno e rilassante.